

AIPE

Risponde **GIUSEPPE RINALDI**
presidente AIPE



SEDE: Via Giovanni da Procida, 11 20149 Milano (MI)

TEL: 02 33606529

MAIL: aipe@epsass.it

SITO INTERNET: www.aipe.biz

ANNO DI FONDAZIONE: 1984

PRESIDENTE: Giuseppe Rinaldi

NUMERO ASSOCIATI 2025: 71

PREVISIONE CHIUSURA 2025: 120 – 130 mila tonnellate di produzione di EPS

Associazione Italiana
Polistirene Espanso

MAGGIORI CERTEZZE per la svolta verde

Domanda. Quali sono le principali sfide e opportunità?

Risposta. Il 2025 è un anno di transizione e normalizzazione per l'edilizia, lato ristrutturazioni, segnato ancora dagli effetti post-superbonus. Tuttavia, il comparto dell'Eps sta dimostrando una grande resilienza. Nonostante il contesto più sfidante, gli isolanti in polistirene espanso hanno mantenuto un ruolo centrale, confermando la fiducia e il riconoscimento da parte degli operatori del settore per le qualità tecniche, economiche e ambientali. La maturità acquisita dal mercato è un'importante opportunità di crescita, soprattutto in vista dei target europei sulla decarbonizzazione.

D. In che modo le normative sulla sostenibilità e l'efficienza energetica stanno influenzando il vostro comparto?

R. La Ecbd 4, nota come direttiva Case green, rappresenta un punto di svolta. Il settore dell'Eps ha risposto con responsabilità alla richiesta di accelerare la transizione ecologica, investendo in innovazione, sostenibilità e circolarità e adeguandosi prontamente anche ai requisiti Cam, con prodotti tracciabili e di qualità. Il comparto continua a promuovere lo sviluppo di soluzioni circolari.

Tuttavia, auspichiamo un'accelerazione nel recepimento normativo da parte delle istituzioni, al fine di creare un clima di maggiore certezza.

D. Quali sono le vostre aspettative per il prossimo triennio?

R. Le prospettive sul medio termine sono positive. Il settore tuttavia, ha bisogno di un quadro normativo stabile di medio-lungo periodo, senza strappi o discontinuità, per pianificare gli investimenti in modo sostenibile. Vi sono poi nuove opportunità di crescita per l'Eps nei progetti di efficientamento energetico delle infrastrutture pubbliche, ma anche negli interventi di alleggerimento e riempimento, ambiti in cui il materiale offre vantaggi tecnici significativi combinando isolamento termico e leggerezza strutturale.

D. Come evolve il rapporto con la filiera?

R. Il polistirene espanso è sempre più apprezzato

lungo tutta la filiera per le qualità tecniche, ambientali e logistiche: è leggero, sicuro in cantiere, facile da posare e consente una gestione efficiente dei tempi e dei costi. Come Aipe, ritenendo la collaborazione fondamentale in un mercato orientato alla qualità e alla responsabilità, siamo impegnati nel rafforzare il rapporto con progettisti, imprese e distributori per promuovere un corretto impiego dell'Eps e stiamo sviluppando strumenti e contenuti tecnici per la progettazione, con particolare attenzione agli aspetti di circolarità e valutazione ambientale.

D. State pianificando investimenti in tecnologie?

R. Molte aziende del nostro comparto hanno già affrontato con decisione la sfida dell'Industria 4.0, implementando soluzioni di digitalizzazione, automazione dei processi e robotica collaborativa.

Oggi stiamo valutando con attenzione anche le nuove opportunità legate all'Intelligenza artificiale, per contribuire ulteriormente alla competitività e alla sostenibilità del comparto. Ci auguriamo però di poter cogliere questa sfida in un contesto più stabile e con maggiore visibilità sul futuro, essenziale per guidare con coerenza gli investimenti industriali.

D. Le tensioni geopolitiche e le politiche protezionistiche influenzano i costi delle materie prime e la catena di approvvigionamento?

R. Le tensioni geopolitiche e le dinamiche protezionistiche continuano a rappresentare un fattore di instabilità. In particolare, i costi energetici restano una variabile critica unita a un quadro strategico ancora incerto.

Le aziende della filiera stanno adottando strategie di resilienza, puntando con decisione su investimenti in fonti rinnovabili, digitalizzazione dei processi ed efficientamento energetico per ottimizzare la sostenibilità complessiva della produzione.

L'obiettivo è garantire continuità produttiva e stabilità nei costi, tutelando la filiera e i clienti lungo tutta la catena del valore.